



Fondazione "Mons. A. Pinto e S. Caterina"
l.go Mons. A. Pinto, 1 – 84078 – Vallo della Lucania (SA)
tel. e fax 0974.4310 www.scuolapinto.it – e-mail scuola.pinto@tiscali.it

AVVISO PUBBLICO PER IL REPERIMENTO DI ESPERTI
PROGETTO LINGUA INGLESE
SCUOLA DELL'INFANZIA

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

*La Scuola Paritaria dell'Infanzia "Mons. A. Pinto", gestita da questa Fondazione, intende perseguire tali indicazioni, proponendo la presenza di un esperto in lingua inglese per i bambini di 5 anni che frequentano la relativa sezione della scuola materna. A tale scopo, propone il presente **Avviso inteso ad acquisire la disponibilità di esperti, madre lingua, in lingua inglese, o, in mancanza, di laureati in lingue straniere (specificamente inglese), ovvero di insegnanti in possesso della certificazione C2 rilasciata da Università o primario Istituto linguistico che, attraverso la presentazione di un progetto, possano collaborare per l'anno scolastico 2019-2020 per il perseguimento del predetto obiettivo.***

Il progetto non dovrà caratterizzarsi come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta, oggi, l'anello di congiunzione della Europa unita, il linguaggio, cioè, che sempre più mette in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea. E' opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica, pertanto, come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.

Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, dovranno essere

strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate all'età e alle metodiche educativo-didattiche opportune. Ogni bambino dovrà prendere confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: ci si potrà servire di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua.

Le attività dovranno svolgersi dal 1° ottobre 2019 al 31 maggio 2020, per complessivi 4 ore settimanali, per un totale di 120 ore, con una retribuzione di € 15,00/ora, oltre IVA se dovuta..

*Gli interessati, in possesso delle competenze richieste, dovranno far pervenire, a questa Fondazione, entro il 31 agosto 2019 dichiarazione di disponibilità, allegando un proprio curriculum e la descrizione di un progetto educativo e didattico avente come obiettivo le finalità innanzi indicate. Dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale l'interessato si impegna a svolgere l'incarico per l'intero periodo previsto, in armonia con il programma e le attività svolti dalle docenti e secondo il calendario che sarà definito dal Dirigente Scolastico. **Il progetto potrà essere presentato anche da riconosciuta Scuola di Formazione che dovrà garantire la presenza di esperti aventi i requisiti richiesti.***

La selezione del progetto, tra quelli pervenuti, sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, al cui insindacabile giudizio è rimessa la scelta dell'esperto cui conferire l'incarico, eventualmente anche attraverso un colloquio con l'aspirante.

Il Dirigente Scolastico
prof. Carmine Pietro Nese

Il Presidente della Fondazione
avv. Vincenzo Paesano